

Organismo Indipendente di Valutazione
Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Al Presidente

Al Consiglio Direttivo

Ente Parco delle Foreste Casentinesi

Monte Falterona, Campigna

SEDE

e p.c. Dipartimento della Funzione Pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

Documento di validazione della Relazione sulla performance

- A) L'Organismo Indipendente di Valutazione dell'Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D. Lgs. n. 150/2009 e successive delibere n. 4/2012, n. 5/2012, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2013 approvata dall'Amministrazione in data 22/10/2015 Deliberazione n. 26 del Consiglio Direttivo ed inviata all'Organismo Indipendente di Valutazione in data 30/10/2015 (prof. nr. 6556).
- B) L'OIV ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo anche conto dei risultati e degli elementi emersi da:
- il monitoraggio della CIVIT sui Piani della performance e sui Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (in base alla documentazione ultima disponibile;
 - la Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.
- C) La documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo sono contenute in apposite sezioni delle carte di lavoro conservate presso l'OIV.

Tutto ciò premesso l'OIV valida la Relazione sulla performance.

Bologna, 25 novembre 2015

Firma dell'OIV

(Francesca Ravaglioli)



DOCUMENTO DI VALIDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE 2013 DELL'ENTE PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI, MONTE FALTERONA, CAMPIGNA

a cura dell'OIV dell'Ente Parco Francesca Ravaoli

PREMESSA

Quale premessa alla Validazione della Relazione sulla Performance 2013 dell'Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, l'OIV ritiene opportuno richiamare quanto evidenziato in apertura della Relazione della Performance 2013 redatta dall'Ente.

In sintesi:

- **Organi di indirizzo politico amministrativo dell'Ente Parco (2012 e 2013).** Nel corso del 2012 e a seguito della decadenza del precedente Presidente dopo un mandato quinquennale, il Consiglio Direttivo dell'Ente Parco è stato presieduto dall'allora Vice presidente in qualità di presidente f.f. sino al 20 marzo 2013. L'attuale Presidente è stato nominato nel marzo 2013 quale Commissario Straordinario prima e dal 21 giugno 2013 quale Presidente dell'Ente. Il Consiglio Direttivo, per il quale era prevista la decadenza alla data del 21 marzo 2013 è stato prorogato con circolare del MATTM ed è scaduto il 14 febbraio 2014.
- **OIV dell'Ente (2012-2013).** A seguito delle dimissioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione nel 2012, l'iter per la nomina dell'attuale OIV è stato avviato dal vice Presidente alla fine del 2012 e si è concluso, anche a seguito di interlocuzioni con la CIVIT, con l'assunzione formale da parte dello scrivente dell'incarico in data 17.10.2013.

Come già rilevato nel documento di Validazione della Relazione sulla Performance 2012, la tempistica del Ciclo di gestione della Performance 2013 ha subito uno slittamento temporale, sia per quanto riguarda l'avvio sia, soprattutto, per quanto attiene il completamento del processo. Alla fine dell'esercizio 2013 e nel corso del 2014 la struttura dell'Ente e il neo nominato OIV hanno avviato un percorso di lavoro sui processi, metodologie e strumenti del Ciclo di gestione della Performance, prioritariamente indirizzato al completamento del Ciclo di programmazione precedente (2012).

Si tratta di un percorso avviato e tuttora in fieri. Come evidenziato nella stessa Relazione, permangono a tutt'oggi alcune difficoltà nella "registrazione" degli strumenti, legati sia agli avvicendamenti degli anni precedenti negli organi di Indirizzo Politico amministrativo e dell'OIV dell'Ente, sia per la ridotta dimensione della struttura (n. 15 dipendenti), oltre che il sovrapporsi delle tempistiche, a partire dal contestuale completamento dei cicli di gestione della performance 2013 e 2014.

Tutto ciò premesso, il processo di validazione della Relazione sulla Performance 2013 è stato effettuato coerentemente al Sistema di Misurazione e Valutazione adottato dall'Ente (deliberazione del Consiglio Direttivo n. 30 del 12/12/2011) e con la delibera ANAC già CIVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii, come esplicitato nel seguito della relazione.

Lo slittamento dei tempi sopra descritto non pregiudica il processo né dal punto di vista della metodologia adottata né dal punto di vista della qualità delle informazioni raccolte.

INTRODUZIONE

La validazione da parte dell'Organismo Indipendente di Valutazione della Relazione della performance dell'Ente costituisce (cfr. deliberazioni della ANAC già CIVIT 6/2012 e ss.mm.ii):

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINESI
Protocollo Attivo N. 7441/2015 del 25-11-2015
Copia Documento

- il completamento del Ciclo di Gestione della Performance con la verifica e la conseguente validazione delle comprensibilità, conformità e attendibilità dei dati e delle informazioni riportate nella Relazione, attraverso la quale l'amministrazione rendiconta i risultati raggiunti (art. 4 comma 2 lettera f del decreto);
- il punto di passaggio, formale e sostanziale, dal processo di misurazione e valutazione e dalla rendicontazione dei risultati raggiunti, all'accesso ai sistemi premianti. Ai sensi dell'art. 14, comma 6, del decreto la validazione della Relazione è infatti condizione inderogabile per l'accesso agli strumenti per premiare il merito di cui al Titolo III.

Il processo di validazione della Relazione sulla Performance 2013 dell'Ente Parco delle Foreste Casentinesi si è basato su un'attività di verifica svolta dall'OIV sull'attendibilità dei dati e delle informazioni ivi contenute, con le modalità che saranno dettagliate nel prosieguo del documento.

Il processo di verifica condotto relativamente al 2013, anche attraverso specifici incontri con la tecnostruttura – il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto e i Responsabili dei servizi – è stato inoltre rivolto ad approfondire gli specifici elementi di difficoltà riscontrati dagli attori nell'applicazione degli strumenti e nello sviluppo del Ciclo di gestione della Performance, al fine di individuare modalità operative e strumentazioni maggiormente rispondenti alle logiche di azione dell'Ente e in grado di supportare il miglioramento continuo dei processi di pianificazione strategica, programmazione e controllo.

AMBITI DELLA VALIDAZIONE

Gli ambiti di validazione della relazione sulla performance ai sensi della Delibera ANAC già CIVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii sono:

- **Conformità** (compliance) della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto e alle indicazioni contenute nella delibera della ANAC già CIVIT n. 5/2012 (Linee Guida relative alla redazione e adozione della Relazione)
- **Comprensibilità** della Relazione anche per i cittadini e le imprese, per favorire il controllo sociale diffuso sulle attività e i risultati dell'Amministrazione
- **Attendibilità** dei dati e delle informazioni contenute nella relazione.

L'OIV valida la relazione sulla performance sulla base dell'analisi dei dati e delle informazioni, attraverso un processo di verifica documentale e l'interlocuzione diretta con la struttura dell'Ente. Le conclusioni, unitamente alle indicazioni metodologiche circa il miglioramento dei processi e degli strumenti sono state evidenziate per ciascuno degli ambiti di applicazioni e sintetizzate nell'Allegato A Sezione di Sintesi delle Carte di lavoro redatta in conformità ai modelli proposti dalla Commissione.

PROCESSO DI VALIDAZIONE E METODOLOGIA DI VERIFICA ADOTTATO

Il processo seguito dall'OIV nella validazione della Relazione della Performance 2013 dell'Ente, in coerenza con le Linee Guida contenute nella delibera n. 6/2012 dell'ANAC già CIVIT e richiamato quanto esplicitato in premessa ha seguito il seguente iter:

Processo di validazione e soggetti coinvolti

- L'Ente Parco delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna ha inviato allo scrivente in data 30 ottobre 2015 la Deliberazione Consiliare n. 26 del 22.10.2015 avente a oggetto "Approvazione della Relazione sulla Performance 2013" (rif. prot. n. 6556).
- Preliminarmente a tale invio, l'OIV, sulla base della documentazione in via di approvazione, aveva già condotto un'approfondita disamina preventiva, avviando il processo di verifica dei dati e delle informazioni contenute nella relazione, sulla base del materiale disponibile e di quanto acquisito nel

corso degli incontri con il Direttore e la Struttura Tecnica di supporto presso l'Ente sia nel 2014 (in particolare per la dimensione metodologica e di processo), sia nel 2015.

- In data 14 ottobre 2015 e 15 ottobre 2015 l'OIV ha incontrato il Direttore e i responsabili ovvero i referenti degli obiettivi strategici- azioni sviluppati nell'esercizio 2013. Nel corso di tali incontri e colloqui, l'OIV ha approfondito gli esiti e il grado di raggiungimento degli obiettivi strategici e azioni programmate per il 2013 (le conclusioni sono riportate nell'apposita tabella di sintesi – tab. 2). Contestualmente, l'OIV ha incontrato anche il Direttore e due dei tre componenti della Struttura Tecnica di Supporto al fine di condurre ulteriori approfondimenti circa i contenuti della Relazione sulla Performance dell'Ente. Nel corso di tali incontri l'OIV esaminato in via preliminare gli Allegati 2 e 3 alla Relazione della Performance dell'Ente.
- In data 3 novembre l'OIV si è riunito presso la Sede del Parco e ha incontrato il Direttore e la Struttura tecnica di supporto, approfondendo ulteriormente i contenuti della Relazione sulla Performance dell'Ente e integrando le informazioni raccolte negli incontri precedenti. In tale data inoltre l'OIV ha incontrato il Presidente dell'Ente Parco.
- Nel contempo, e al fine di perfezionare il processo di misurazione e valutazione dell'Ente, l'OIV sta procedendo alla redazione della proposta di valutazione del Direttore dell'Ente Parco, anche in funzione dei risultati del processo di valutazione dei collaboratori acquisiti dallo scrivente (in data 29 ottobre 2015). Nelle more dell'adozione di un modello di scheda per la valutazione della performance del personale direttivo, l'OIV ha ritenuto di confermare lo strumento già utilizzato per la valutazione del Direttore relativa all'esercizio 2012. Si ricorda che il modello e la scheda erano stati inviati e condivisi con il Presidente e il Direttore stesso. La scheda di valutazione per la performance del personale direttivo è stata redatta in conformità all'art. 9 del D. Lgs. 150/09 e al Sistema di Misurazione e Valutazione approvato dall'Ente.

L'OIV ricorda all'Ente Parco, a seguito del perfezionamento del processo di misurazione e valutazione dell'Ente (valutazione del Direttore), di procedere con la pubblicazione sul sito Internet dell'Amministrazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei documenti di cui sopra (Relazione sulla Performance e relativi Allegati e Validazione della Relazione sulla Performance 2013), oltre che procedere con la pubblicazione di tale documentazione nel Portale della Trasparenza.

METODOLOGIA DI VALIDAZIONE

L'OIV ha tenuto conto degli elementi e delle valutazioni emerse e contenute:

- nella valutazione effettuata dalla Commissione sui Piani della Performance e sui Programmi Triennali per la Trasparenza e l'Integrità (sulla base della documentazione ultima disponibile)
- nella Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni.

Nelle more dell'adozione per l'esercizio 2013 della Relazione sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni, l'OIV ha preso atto del materiale e delle informazioni raccolte nel corso degli incontri effettuati presso la sede dell'Ente nel corso del 2013 e del 2014 ed evidenzia, anche in continuità con quanto rilevato nell'esercizio precedente, quanto segue.

In quanto alle caratteristiche il sistema di pianificazione deve presentare in coerenza con il D.LGS. 150 del 2009 si richiamano:

- Gli obiettivi individuati annualmente devono raccordarsi con la Pianificazione Strategica Pluriennale dell'Ente;
- La Programmazione degli Obiettivi deve avere carattere triennale e deve raccordarsi con gli atti di programmazione finanziaria;
- L'individuazione degli obiettivi deve raccordarsi al quadro delle responsabilità organizzative esistenti e al piano dei conti o dei centri di costo/ricavo.

In sintesi e in linea con gli ambiti definiti da CIVIT (in particolare cfr. la delibera n. 23/2013), l'OIV evidenzia i seguenti:

Performance organizzativa

Si registra per il 2013 uno slittamento delle tempistiche del Ciclo di gestione della Performance (in particolare le fasi di misurazione e valutazione della performance e rendicontazione dei risultati conseguiti dalla struttura nell'esercizio). L'OIV prende atto delle difficoltà evidenziate dalla struttura nello sviluppo e nell'applicazione degli strumenti del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'ente, difficoltà legate in primis alla dotazione organica "estremamente" ridotta. Allo stesso l'OIV evidenzia la necessità di lavorare negli esercizi futuri in maniera più incisiva ed efficace nella direzione della semplificazione degli strumenti, anche al fine di "registrare" le tempistiche del ciclo di pianificazione strategica e programmazione e di restituire un quadro delle attività portate avanti e dai risultati conseguiti maggiormente efficace e "fruibile" per gli stakeholders,

- Gli obiettivi definiti risultano coerenti con le strategie dell'Ente (Albero della Performance)
- Gli obiettivi appaiono generalmente e complessivamente sfidanti, ma raggiungibili e corredati da criteri di valutazione che li rendono sufficientemente adeguati a misurare le performance dell'Ente e del Personale. A questo proposito va tuttavia evidenziato come per gli esercizi futuri vadano compiute decise azioni di miglioramento, per precisare meglio i risultati attesi, nonché qualificare le attività portate avanti con l'uso di target e indicatori di risultato quantitativi.
- È stato esplicitato il collegamento tra obiettivi strategici e risorse finanziarie dedicate (budget).

Performance Individuale

La scelta operata dall'Ente Parco, in continuità con l'esercizio precedente, è stata quella di definire obiettivi strategici e conseguenti piani di azione e azioni inter-servizi.

Per ciascun piano di azione sono stati individuati gruppi di lavoro intersettoriali, coinvolgenti la totalità del personale del Parco, formalizzando per ogni piano di azione le responsabilità in capo alla tecnostuttura di vertice (Direttore e Responsabili dei Servizi).

Il processo di valutazione individuale relativo al 2013 è stato condotto mediante l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance approvato dall'Ente ai sensi del d.lgs. 150 del 2009: questo (vedi Relazione della Performance p. 39) "nei limiti che la mancanza di un OIV e conseguentemente di uno specifico monitoraggio" hanno consentito", nonché in considerazione delle problematiche di una struttura organizzativa numericamente ridotta (n. 15 unità di personale).

Processo di attuazione del Ciclo di gestione della Performance

Nonostante quanto già evidenziato in precedenza in merito alle tempistiche di completamento del ciclo di gestione della performance e l'avvicendamento nel corso del 2013 dei vertici istituzionali, il processo attuato nella "redazione" del Piano e nella definizione degli obiettivi strategici ha visto il coinvolgimento di tutti gli attori, organi di indirizzo politico amministrativo (Presidente f.f. e Consiglio Direttivo) e la struttura – in primis il Direttore e i responsabili dei servizi.

La formulazione del Piano della Performance 2013-2015 si è posta peraltro in continuità con le azioni sviluppate nel precedente Piano della Performance (2012-2014) quale filo conduttore operativo anche per garantire la continuità delle azioni che l'Ente Parco aveva in essere (finanziamenti accertati e attivati). L'elaborazione del Piano si è basata sul quadro generale degli indirizzi espressi dal Consiglio Direttivo nel gennaio 2013, che pur nell'incertezza delle somme, hanno costituito il quadro delle attese da parte degli organi di indirizzo del Parco (cfr. PdP Ente p. 81).

Infrastrutture di supporto

Si conferma quanto già evidenziato nella precedente relazione di validazione della Relazione sulla Performance 2012, ovvero che non è presente un sistema centralizzato di raccolta ed elaborazione dati ai fini della misurazione e valutazione della Performance. Peraltro come evidenziato nella Relazione della Performance 2013

"un livello maggiormente articolato potrà essere raggiunto dopo l'adozione del Piano degli Indicatori e risultati attesi di bilancio previsto dal d.lgs. 9172011, da definire con decreto del MATTM d'intesa con il MEF".

Si evidenzia in maniera positiva l'impegno della tecnostruttura e in particolare del Direttore e della Struttura Tecnica di Supporto nella produzione di dati e informazioni utili a supporto del processo di misurazione e valutazione della Performance.

Trasparenza.

Nel corso del 2013, come si evince dalla Relazione, non è stato possibile attuare tutte le azioni che erano state programmate.

Si evidenzia (vedi anche all. 3 alla Relazione sulla Performance 2013 dell'Ente) che nell'anno in questione non è stato approvato l'aggiornamento del PTTI come previsto.

Si prende tuttavia atto delle seguenti:

- le iniziative promosse dall'Ente in favore degli stakeholder dell'Ente Parco per la divulgazione e per favorire la partecipazione della comunità alle attività scientifiche e naturalistiche del Parco.
- l'implementazione della sezione Amministrazione Trasparente e lo stato delle pubblicazioni sul Sito Amministrazione Trasparente, verificato dall'OIV sulla base della delibera CIVIT n. 77 del 12.12.2013 (cfr. Griglia di rilevazione della trasparenza al 31.12.2013 pubblicata sul sito dell'Ente). La rilevazione ha evidenziato una situazione generalmente positiva ancorché alcuni dei contenuti fossero in fase di implementazione.

Di questo l'OIV terrà conto in particolare nel processo di misurazione e valutazione della performance del Direttore.

Standard di qualità dei servizi

Nel corso del 2013, l'Ente non ha proceduto alla produzione di un documento "Standard di Qualità dei Servizi", anche se è continuato nel corso dell'esercizio il lavoro già avviato di elaborazione della cosiddetta "Mappa dei Servizi". L'OIV evidenzia la necessità di operare nella direzione della definizione di tali standard anche in considerazione della ridotta dimensione organizzativa.

Utilizzo dei risultati del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance

Le tempistiche di chiusura del Ciclo di gestione della Performance degli esercizi precedenti (in particolare relativamente al 2012) nonché la vacanza dell'OIV sino a ottobre del 2013, hanno influito sullo sviluppo delle tempistiche di chiusura del Ciclo di gestione della Performance anche nelle annualità successive (segnatamente 2013 e 2014).

Pur evidenziando in maniera positiva gli sforzi portati avanti dalla struttura nella redazione degli strumenti di programmazione e pianificazione in coerenza con quanto previsto dal Ciclo di gestione della performance, è altrettanto necessario evidenziare come il sovrapporsi delle tempistiche non abbia consentito all'Ente di attuare il complesso delle azioni di miglioramento che erano state in precedenza evidenziate dall'OIV.

A questo proposito e dal punto di vista dello sviluppo e del miglioramento progressivo degli strumenti, si rimanda alle considerazioni e indicazioni contenute nel paragrafo finale della presente relazione (Conclusioni).

QUADRO DELLA VALIDAZIONE

Nonostante quanto evidenziato in precedenza (lo slittamento nella conclusione del Ciclo di gestione della performance 2013 e il sovrapporsi delle tempistiche di chiusura dei cicli della performance 2013 e 2014), l'analisi della documentazione prodotta e delle attività svolte dall'Ente Parco nel corso del 2013 evidenziano in maniera più che positiva lo sforzo portato avanti dalla struttura nella direzione della realizzazione delle policies di sviluppo dell'ente e della mission dell'Ente Parco, attraverso la realizzazione di un articolato complesso di piani di azione e obiettivi operativi nell'ambito delle direttive di sviluppo individuate:

PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASENTINIANI
PROTOCOLLO ARRETRATO N. 2641/2015 DEL 26-11-2015
COPIA INFORMATICA

La metodologia di verifica adottata dall'OIV nel processo di validazione della Relazione sulla Performance 2013 si è basata su:

- incontri per acquisire le informazioni necessarie alla validazione relativamente ai diversi ambiti in cui si articola la Relazione sulla Performance dell'Ente. Sono stati portati avanti colloqui approfonditi con la struttura, il Direttore le componenti della Struttura tecnica di supporto e i responsabili/referenti dei progetti specifici, oltre che con il Presidente.
- analisi della documentazione (per ciascuna delle aree di validazione sono specificate nelle tabelle 1 e 2 le fonti documentali acquisite e/o verificate).

L'OIV ha validato il documento nella considerazione di quanto sopra evidenziato. Allo stesso tempo l'OIV prende atto del lavoro svolto dalla struttura nella redazione degli strumenti e della "relazione sulla performance 2013 come un ulteriore tentativo di avvicinamento agli standard e a quanto richiesto dalla cosiddetta Riforma Brunetta (cfr. La Relazione sulla Performance 2013 dell'Ente)

Pertanto anche ai fini del progressivo perfezionamento degli strumenti di pianificazione e programmazione, nonché della rendicontazione dei risultati, nel corso dei colloqui e di seguito nella relazione sono stati evidenziati da parte dell'OIV le aree di miglioramento che si suggerisce di adottare nel prosieguo per migliorare l'efficienza e l'efficacia del processo di pianificazione strategica e rendicontazione dei risultati.

Di seguito le considerazioni emerse per ciascuno degli ambiti oggetto di verifica ai fini della validazione come indicato dalla delibera ANAC già CIVIT n. 6/2012 e ss.mm.ii che saranno sintetizzati nell'ambito dell'Allegato A di cui alla delibera sopra richiamata.

1. Presentazione e Indice

Ambito validato relativamente a compliance, attendibilità e comprensibilità.

2. Sintesi delle informazione di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder

2.1 Il contesto esterno

La sezione riporta le caratteristiche del contesto esterno, articolando la descrizione in diversi paragrafi:

- il contesto politico
- il contesto economico
- il contesto tecnologico
- il contesto sociale
- il contesto ambientale.

Dal punto di vista dei portatori di interesse, vengono restituite alcune considerazioni di sintesi trasversali alle dimensioni di cui sopra.

Il documento è conforme alle linee guida della Commissione (compliance) e i dati e le informazioni di contesto sono state verificate nel corso delle riunioni presso l'Ente Parco con il Direttore e la Struttura tecnica di supporto. La comprensibilità è sufficientemente adeguata, ancorché si ravvisi l'opportunità di rendere maggiormente fruibili i contenuti attraverso una presentazione non solo descrittiva (inserimento tabelle in generale supporto info-grafici). Ambito validato.

2.2 L'Amministrazione

Nel paragrafo viene riportato un quadro di sintesi dei principali dati quantitativi caratterizzanti l'Ente, oltre a informazioni di tipo qualitativo: la tecnostruttura (organizzazione del Parco e organigramma) e un quadro sintetico delle risorse strumentali ed economiche. I dati economico-finanziari, in particolare le uscite – parte corrente e investimenti – sono riportate in una tabella che presenta il trend storico dal 1994 al 2013. Il paragrafo contiene una breve informativa sulle fonti di entrata, in particolare lo stanziamento ordinario dello Stato e la capacità media di autofinanziamento.

La relazione contiene una valutazione circa lo stato di salute finanziaria del Parco, Compliance adeguata e attendibilità verificata nel riscontro documentale e nell'interlocuzione diretta con il Direttore e la struttura tecnica di supporto. Comprensibilità sufficiente ma migliorabile al fine di rendere maggiormente efficace la comunicazione con gli stakeholders (tabelle, info grafica ecc). In particolare si ritiene utili suggerire l'inserimento di dati e informazioni che restituiscano il quadro di attività dell'Ente a favore del territorio e delle comunità del parco (procedimenti e "servizi"), anche attraverso la presentazione dei relativi indicatori di attività. Ambito validato.

2.3 I risultati raggiunti

Nella sezione vengono elencati gli obiettivi strategici e i piani di azione in riferimento alle 5 aree strategiche che costituiscono la mission istituzionale del Parco. La sintesi dei risultati raggiunti viene riportata nel paragrafo successivo (rif. Criticità e Opportunità).

Compliance sufficiente, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui e riscontro su dati documentali con la struttura dell'Ente – il Direttore e i responsabili/referenti dei progetti, comprensibilità migliorabile. Ambito validato.

2.4 Le criticità e le opportunità

Il paragrafo riporta la sintesi dei risultati raggiunti in termini di percentuale di raggiungimento delle azioni in cui sono articolati gli obiettivi strategici- sviluppati nel corso dell'esercizio 2013.

Vengono inoltre descritti i principali risultati raggiunti dall'Ente – ovvero i progetti maggiormente qualificanti dell'attività dell'Ente Parco qual sviluppo di filoni di lavoro di particolare valenza per le policies dell'Ente (educazione ambientale, ricerca naturalistica e culturale, gestione del territorio etc.).

La sezione riporta un quadro descrittivo delle problematiche e delle opportunità concernenti la realizzazione dei piani e programmi di azione dell'esercizio.

Compliance adeguata, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui e riscontro su dati documentali con la struttura dell'Ente, comprensibilità sufficiente ma migliorabile in termini di sintesi, in particolare grafica, delle informazioni rilevanti al fine di qualificare le attività dell'Ente nei confronti degli interlocutori esterni e del territorio dell'Ente Parco. Ambito validato.

3. Obiettivi: risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Albero della Performance

Viene presentato l'Albero della Performance, ovvero le 5 aree strategiche in cui si articola la mission istituzionale dell'Ente Parco. La descrizione dei risultati raggiunti, anche in termini di percentuale di piani di azione e azioni raggiunte, sono contenute in altri paragrafi (cfr. Criticità e opportunità e Obiettivi strategici).

Compliance e comprensibilità sufficienti ma migliorabile attraverso l'inserimento di indicatori e target che consentano di produrre la sintesi dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi strategici e non solo ai piani di azione e azioni. Allo stato attuale, nella quasi totalità dei casi, gli indicatori di risultato utilizzati per la misurazione e valutazione del grado conseguimento delle azioni sono qualitativi, riferiti alla realizzazione (o meno) di specifiche fasi. Attendibilità verificata.

3.2 Obiettivi strategici

I 13 obiettivi strategici vengono descritti in maniera articolata, sulla base dei 15 piani di azione e 82 azioni che costituiscono il piano di lavoro dell'Ente Parco programmato per l'esercizio 2013.

La sezione contiene una descrizione dei risultati raggiunti rispetto alle singole azioni, evidenziando le cause degli scostamenti che si sono registrati nella realizzazione dei piani di attività.

Si evidenzia positivamente l'esplicitazione del grado di raggiungimento delle azioni in termini percentuali, come suggerito nella precedente Relazione di Validazione.

Si richiamano alcune aree di miglioramento che dovranno essere oggetto nei prossimi esercizi di specifiche azioni di miglioramento:

- inserimento/esplicitazione nella descrizione degli obiettivi strategici di specifici indicatori di risultato e progressivamente di outcome;
- esplicitazione e inserimento di target relativamente ai piani di azione e alle azioni;
- la rappresentazione degli obiettivi strategici – piani di azione e azione – attraverso l'utilizzo di tabelle di sintesi che consentano e facilitino la comunicazione esterna e interna (monitoraggio).

Compliance sufficiente, attendibilità verificata e comprensibilità sufficiente, ma con margini di miglioramento come sopra evidenziato. Ambito validato.

3.3. Obiettivi e piani operativi

Adeguati alle dimensioni dell'Ente. Ambito validato ma presenti margini di miglioramento come sopra evidenziato.

Nel paragrafo vengono inoltre evidenziate e descritte ulteriori attività portate avanti dall'Ente nel corso dell'esercizio.

3.4 Obiettivi individuali

A partire dalla descrizione della struttura organizzativa dell'Ente, il paragrafo presenta i dati di sintesi sul personale in forza al 31.12 dell'anno di riferimento. Viene riportata la descrizione della modalità di valutazione del personale dipendente come previsto dal Sistema di Misurazione e valutazione della Performance adottato dall'Ente. Le informazioni circa il raggiungimento degli obiettivi sono contenute nella sezione precedente, che riporta i risultati raggiunti dalla struttura e dai gruppi di lavoro nel perseguimento degli obiettivi-piani e azioni. La descrizione sul grado di differenziazione dei giudizi è riportata nella tabella di sintesi (Allegato 3). Compliance migliorabile. Attendibilità verificata e comprensibilità migliorabile. Ambito validato.

4. Risorse efficienza ed economicità

Ambito validato, in funzione della dimensione organizzativa e operativa dell'Ente. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

5. Pari opportunità e Bilancio di Genere

Ambito validato. Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance

6.1 Fasi, soggetti, tempi e responsabilità

Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata. Ambito validato.

6.2 Punti di forza e di debolezza del Ciclo di Gestione della Performance

Compliance adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata, anche in considerazione della dimensione della struttura e dell'adeguatezza degli strumenti in uso. Si rimanda alla azioni di miglioramento suggerite nella presente relazione. Ambito validato.

Allegato 2 Tabella Obiettivi strategici

Gli obiettivi strategici sono chiaramente esposti nel documento. Non è presente la traduzione in apposita tabella, che renderebbe più facilmente gestibile e rendicontabili i risultati conseguiti (vedi possibile illustrazione proposta dall'OIV).

Allegato 3 Tabelle documenti del Ciclo di Gestione della Performance

Ambito validato. Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata.

Allegato 4 Tabelle sulla valutazione individuale

Ambito validato. Compliance e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata

Tabella 1: Quadro sintetico delle operazioni di verifica e validazione

Arete di verifica	Lavoro svolto	Fonti Informative	Esiti verifica	Documenti di riferimento per esiti verifica	Note / Eventuali commenti da uffici	Conclusioni
1. Presentazione e Indice	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto, il Presidente		Capitolo validato			Ambito validato (All. 2)
2. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini stakeholder	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto. Riconcontro su dati e informazioni Colloqui con i responsabili/referenti degli obiettivi strategici	Sito Internet Bilancio 2013 e Relazione sulla gestione Piano della Performance 2013 Materiale doc. specifico (come dettagliato nella Tab. 2)	Capitolo validato	Sito Internet (descrizione degli ambienti naturali e umani) Bilancio 2013 e Relazione sulla gestione Piano della Performance 2013 Tabella 2 – Obiettivi strategici e azioni esercizio 2013. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate		Ambito validato (All. 2)
3. Obiettivi: risultati e scostamenti	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto. Riconcontro su dati e informazioni Colloqui con i responsabili/referenti degli obiettivi strategici – piani di azione	Piano della Performance 2013 Materiale doc. specifico (come dettagliato nella Tab. 2) Monitoraggio OIV obblighi di pubblicazione ai sensi della Delibera CIVIT-ANAC al 31.12.2013	Capitolo validato	Piano della Performance 2013 Tabella 2 Obiettivi strategici e azioni esercizio 2013. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate (rif. Materiale su supporto cartaceo e informatico archiviato da OIV) All. Griglia di Rilevazione obblighi di pubblicazione al 31.12.2013		Ambito validato (All. 2)
4. Risorse, efficienza ed economicità	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.	Nota Integrativa al Rendiconto generale 2013	Capitolo validato	Nota Integrativa al Rendiconto generale 2013		Ambito validato (All. 2)
5. Pari Opportunità e Bilancio di Genere	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.		Capitolo validato			Ambito validato (All. 2)
6. Il processo di redazione della Relazione sulla Performance	Interlocuzione con il Direttore, la Struttura Tecnica di Supporto.		Capitolo validato			Ambito validato (All. 2)

PARCHIO NAZIONALE DELLE FORESTE CASERTINESE
 PROTOCOLLO ARRIVO N. 7441/2013 del 26-11-2013
 Codice Documento:

La tabella seguente (tabella 2) riporta la sintesi dei risultati raggiunti nel corso del 2013 dalla struttura dell'Ente, articolati sulla base degli obiettivi strategici, piani di azioni e azioni sviluppate nel 2013.

In grassetto sono evidenziate azioni indicate nel Piano della Performance, rilevanti ai fini della misurazione e valutazione della performance individuale.

La tabella sintetizza per ciascuna delle azioni programmate:

- gli indicatori di risultato (vedi anche Piano della Performance 2013)
- i risultati raggiunti come documentati nella Relazione sulla Performance e il relativo grado di raggiungimento degli obiettivi/azioni
- le modalità di verifica adottate dall'OIV per ciascuna delle azioni indicate nel Piano della Performance. L'OIV ha proceduto attraverso la diretta interlocuzione con i responsabili dei progetti, intervistando i Responsabili stessi ovvero i referenti del progetto e analizzando le fonti documentali specifiche e rilevanti relative ai progetti 2013.

TABELLA 2 - Obiettivi strategici e azioni esercizio 2013. Sintesi dei risultati e modalità di verifica adottate

AREA STRATEGICA 1 CONSERVAZIONE BIODIVERSITÀ E PAESAGGIO

OBIETTIVO STRATEGICO 1 - INTERVENTI PER LA SALVAGUARDIA DELLA BIODIVERSITÀ	
PILANO D'AZIONE	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
AZIONI	ESIT/RISULTATI
<p>1. Completamento del Progetto LIFE WOLFNET</p> <p>Respetto dei contenuti tempestivi del progetto e delle attività di costruzione della rete tra le Amministrazioni e i soggetti del territorio circostante il Parco Nazionale</p>	<p>Attuata l' chiusura del progetto) del 100%</p> <p>Colloquio con il Responsabile/referente del progetto. Risccontro su materiale documentale (Slide Meeting finale del progetto, Relazione finale e Report tecnico amministrativo)</p> <p>Analisi Sito di progetto LIFEWOLFNET (www.lifewolf.net)</p>
<p>2. Miglioramento procedure per indennizzo danni da predatori al patrimonio zootecnico, inteso anche come forma di prevenzione dell'illegalità contro tali predatori</p>	<p>Azione attuata, anche in relazione alla chiusura del progetto Wolfnet</p> <p>Procedura informatizzata per l'indennizzo del danni dei predatori al patrimonio zootecnico</p>
<p>3. Prosecuzione del progetto per la reintroduzione o il popolamento di specie ittiche in pericolo (soccozione e ghiozzo di ruscallo)</p>	<p>Non attuata per indisponibilità della struttura individuata per lo sviluppo del progetto</p> <p>Azione attuata, ancorché si siano registrate difficoltà nella collocazione dei capi oltre alla mancata assunzione della figura di veterinario in organico. Nel 2013 è stato riprogrammato il piano catture e le catture sono proseguite nel limite delle risorse e della riorganizzazione del personale.</p>
<p>4. Prosecuzione del programma di controllo del cinghiale attraverso catture (condizionato alle risorse umane disponibili)</p>	<p>Mantenimento della capacità di risposta alle richieste delle aziende agricole relativamente al contenimento del cinghiale tramite cattura</p> <p>Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Protocollo operativo e atti)</p>

PIANO D'AZIONE

AZIONI

INDICATORI DI RISULTATO

ESITIRISULTATI

MODALITÀ DI VERIFICA
 ADOPTIVE

<p>5. Prosecuzione dei programmi di volontariato per la gestione faunistica e di attività partecipative da parte di soggetti terzi</p>	<p>Regolare svolgimento delle attività di volontariato come da programma annuale</p>	<p>Azione attuata</p>	<p>100%</p>	<p>Colloquio con il responsabile/referente del progetto e materiale (Progetto e relazione attività)</p>
<p>6. Firma del protocollo d'intesa e attivazione del Tavolo tecnico sulla gestione faunistica</p>	<p>Svolgimento delle attività prevista dal Tavolo Tecnico</p>	<p>Attuata. Avvio delle attività del Tavolo tecnico. È stata approvata la convenzione con le AUSL locali e con la Facoltà di Veterinaria dell'università di Bologna. Partecipazione alle attività di ACATER - tavolo tecnico</p>	<p>100%</p>	<p>Colloquio con i Responsabili del progetto. Riscontro su materiale documentale (atti amministrativi; Analisi consuntiva gestione annata 2012-2013 e programma annuale operativo di gestione del censo 2013-2014; protocollo d'intesa e verbale di riunione)</p>
<p>7. Approvazione definitiva delle misure specifiche per specie d'interesse comunitario nel SIC e ZPS del versante romagnolo.</p>	<p>Consegna entro il 31.12.2013 della Relazione finale delle Misure Specifiche di Conservazione, subordinatamente al recepimento delle osservazioni della Regione Emilia Romagna</p>	<p>Azione attuata</p>	<p>100%</p>	<p>Colloqui con i Responsabili del progetto. Riscontro su materiale documentale (rif. Misure di Conservazione Siti Natura 2000 - PER Misure 322 comunicazione, pubblicata sul sito dell'Ente)</p>
<p>8. Elaborazione e proposta di approvazione delle misure specifiche del SIC e ZPS del versante toscano.</p>	<p>Presentazione agli organi dell'Ente entro novembre 2013 della proposta di MSC del versante toscano</p>	<p>Azione attuata</p>	<p>100%</p>	<p>Colloqui con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (rif. Atti amministrativi e documento contenente le Misure pubblicato sul sito dell'Ente)</p>
<p>9. Attivazione di un progetto di ricerca sulla conservazione dei Chiroteri del parco Nazionale, al fine di una corretta gestione delle aree di elezione</p>	<p>Presentazione entro l'anno agli organi dell'Ente dei risultati della ricerca e dell'azione alla salvaguardia della specie dei chiroteri</p>	<p>Azione attuata</p>	<p>100%</p>	<p>Colloquio con il Responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (Atti amm. e elaborato ricerca Chiroteri e conservazione. Progetto per la realizzazione di modelli distribuiti all'interno del parco ai fini di una corretta gestione delle aree di elezione)</p>
<p>10. Convenzione pluriennale per un progetto di ricerca su specie di carnivori di interesse conservazionistico e gestionale (2° annualità). Attuazione di un progetto pluriennale di</p>	<p>Presentazione di una relazione sugli sviluppi della seconda annualità e attivazione del terzo e ultimo anno di convenzione</p>	<p>Azione attuata</p>	<p>100%</p>	<p>Colloquio con il responsabile del progetto (cfr. atti amministrativi)</p>

PIANO DI AZIONE

AZIONI

INDICATORI DI RISULTATO

ESITIRISULTATI

MOBILITÀ DIVERSA
 (50%)

monitoraggio del gatto selvatico europeo, della martora, della falza e della puzzola

11. Rinnovo e coordinamento della borsa di studio in ambito naturalistico dedicata alla conoscenza della fauna minore (Anfibi, rettili, crostacei, decapodi, e Lepidopteri ropaloceri) nelle valli del Bidente

Presentazione dei risultati dell'indagine nelle valli del Tramazzo, Montone, Rabbi e Pietrapazza e coordinamento per il nuovo progetto di ricerca con presentazione a fine anno di dei risultati

Colloquio con il Responsabile del progetto (rif. Atti e Relazioni)

100%

Azione attuata

12. Presentazione di una proposta per l'utilizzo delle risorse assegnate dal Ministero per azioni volte alla conservazione della Biodiversità

Predisposizione, approvazione e invio della proposta al Consiglio direttivo e al Ministero entro febbraio 2013

Colloquio con il responsabile/referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti. Proposta progettuale - Azioni di sistema e azioni specifiche)

100%

Azione attuata

13. Impiego risorse ex cap. 1551 per conservazione biodiversità, monitoraggio specie indicatori avifauna e batraco fauna

Affidamento dell'incarico e coordinamento delle attività previste secondo il cronoprogramma inviato al Ministero

Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Atti amm. e Relazione sullo stato di realizzazione dei progetti previsti nell'ambito della Direttiva di indirizzo delle attività dirette alla conservazione della biodiversità)

100%

Azione attuata

14. Impiego risorse ex cap. 1551 per conservazione biodiversità: impatto ungulati per la conservazione della biodiversità e aree aperte

Affidamento dell'incarico e coordinamento delle attività previste secondo il cronoprogramma inviato al Ministero

Colloquio con il responsabile del progetto e (rif. Atti amministrativi e ricerca)

100%

Azione attuata

15. Monitoraggio genetico del lupo in collaborazione con l'ISPRa e il CTAVOFS

Proposta della riattivazione della collaborazione con ISPRa

Colloquio con il responsabile del progetto e (rif. Atti amministrativi e relazione finale)

100%

Azione attuata nell'ambito del Progetto LifeWolfnet

1. Acquisizione delle proprietà silvopastorali, su finanziamento FESR POR Toscana e IKEA Italia SPA

Completamento delle fasi per l'acquisizione dei terreni e rendicontazione delle azioni

Colloquio con il Responsabile/referente del progetto. Riscontro su atti amministrativi

100%

Attuata nel rispetto del programma del finanziamento

2. Realizzazione degli interventi per la riqualificazione dei fontanili e degli abbeveratoi, quali habitat per gli anfibi oggetto di conservazione

Conclusione del progetto di recupero dei fontanili

Colloquio con il Responsabile del progetto. (rif. Relazione attività e Db interventi versante romagnolo e toscano)

(50)

100

Avviata ma non completata per la quota parte dei finanziamenti della Regione Toscana e per problematiche connesse alla riorganizzazione del personale. Alcuni interventi sono stati fatti nell'ambito del progetto del volontariato

1. Salvaguardia degli habitat e dei corsi d'acqua con finanziamento FESR POR Toscana

Permane il contributo M. Agricoltura, F. Sviluppo Economico, F. Sviluppo Località Agricole, F. Sviluppo Rurali

PIANO DI AZIONE Parco Corfin	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESIT/RISULTATI	% MOBILITÀ DI VERIFICA APOSTRIFINE
	3. Completamento recupero Area Valdonasso	Conclusione dei lavori	Attuata. Realizzati gli interventi e chiusura lavori (rendicontazione nei primi mesi del 2014)	Colloquio con il referente del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti e certificazioni chiusura lavori e regolare esecuzione)
	4. Restauro conservativo della Chiesa di San in Alpe (condizionatamente alle verifiche e pareri di fattibilità di interventi su manufatti non di proprietà e alle conseguenti determinazioni del Consiglio Direttivo)	Affidamento del progetto e affidamento dei lavori (ndr progetto modificato nei risultati attesi relativamente all'esercizio 2013 - verifiche per acquisizione)	Azione attuata con la trasmissione del parere in merito della Corte dei Conti e sviluppo dei successivi contatti con la proprietà dell'immobile (Curia vescovile Forlì-Bertinoro).	Colloquio con il responsabile/referente del progetto (rif. Atti amministrativi)
	5. Esecuzione della ricerca sulle utilizzazioni forestali ed implementazione del registro forestale	Affidamento incarico di servizi all'Università di Firenze e coordinamento dell'attività. Implementazione del Registro Forestale	Azione attuata	Colloquio con il responsabile/referente del progetto e materiale (rif. Atti amministrativi e ricerca)
	6. Aggiornamento della carta del SIC e ZPS del Parco di concerto con gli Enti competenti nella gestione territoriale nella regione Toscana	Predisposizione della nuova carta degli habitat e prima spartimentazione e inserimento dei dati nel GIS del Parco nel territorio della Toscana entro il 2013	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del progetto e materiale (rif. Atti amministrativi e elaborato)
	7. Impiego risorse ex cap. 1551 per Conservazione Biodiversità: Conservazione Aree Aperte	Affidamento dell'incarico e coordinamento dell'attività previste secondo il crono programma inviato al Ministero subordinatamente a stipula convenzione con Unione Comuni Casentino	Azione attuata.	Colloquio con il responsabile del progetto. Riscontro su materiale documentale (rif. Atti amministrativi, certificazioni e progetto)

OGGETTO STRATEGICO 1.2 INTERVENTI A FAVORE DELLA SALVAGUARDIA DELLA CULTURA E DELLA MEMORIA

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
1.2. Salvaguardia della memoria della cultura e della memoria del territorio del parco Personale coinvolto: M. Agostini, S. Barai, F. Lovarelli, D. Zambonini	1. Realizzazione e coordinamento degli interventi previsti dal progetto rivolto alla raccolta e alla valorizzazione della memoria dei popoli della montagna toscano-romagnola dei Comuni del Parco	Realizzazione di materiali audio e video e affidamenti per la realizzazione del progetto. Proposta di una mostra da realizzare con i materiali raccolti	100% Attuata	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiali documentali (atti e doc)
	2. Coordinamento della Borsa di Studio sui Popoli del Parco	Predisposizione di una relazione sulle attività svolte e eventuale predisposizione di una seconda annualità sul progetto	Azione attuata.	Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro materiale documentale (cfr. atti e relazione)
	3. Gestione del Centro di documentazione di Santa Sofia e messa in rete della Biblioteca	Gestione del Centro di Documentazione di Santa Sofia tramite l'aggiornamento del database e l'apertura al pubblico e la messa in rete della biblioteca all'interno della rete bibliotecaria della Romagna e di San Marino, dove sta confluendo anche l'Archivio fotografico della Romagna di Pietro Zangheri.	Attuata.	100%

AREA STRATEGICA 2 INTEGRAZIONE TRA UOMO E AMBIENTE NATURALE

OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 STRUMENTI DI GESTIONE, ATTUAZIONE DEL PIANO DEL PARCO, APPROVAZIONE PPES, REDAZIONE DEL REGOLAMENTO

PIANO D'AZIONE	INDICATORI DI RISULTATO	ESITABILITATI	MODALITÀ DI VERIFICA APP. PIANO
<p>2.1.1 Iter di approvazione del Regolamento del Parco</p> <p>Personale coinvolto A. Fari, Anagnini, Checcheri, Pedrazzoli, Diattoro</p> <p>2.1.2 Revisione e approvazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale (PPES)</p> <p>Personale coinvolto Direttore, Pedrazzoli, Fari, Giannicelli, Montemelli, Chiovesco</p>	<p>1. Esame e istruttoria delle osservazioni al Regolamento per il successivo esame e approvazione da parte del Consiglio Direttivo</p> <p>Conclusioni dell'istruttoria tecnica sulle osservazioni e trasmissione al Consiglio Direttivo entro il 30.09.2013</p>	<p>Parzialmente attuata. L'azione è stata attuata per la gestione e organizzazione delle osservazioni pervenute all'Ente</p>	<p>Colloquio con il Responsabile/referente del progetto e riscontro su materiali documentali (rif. Promemoria et al)</p> <p>(50) 100%</p>
<p>Integrazione delle misure di conservazione degli habitat nella proposta di regolamento del Parco in approvazione</p> <p>Collaborazione con la Regione Toscana per l'aggiornamento di alcuni dati di dettaglio contenuti nella relazione preliminare e nelle schede propositive del PPES.</p>	<p>Inserimento delle proposte di misure di conservazione nella proposta di Regolamento</p> <p>Completamento della collaborazione per la stesura del lavoro assegnato dalla Regione Toscana ad un tecnico esterno.</p>	<p>Azione attuata in via preliminare in quanto connessa alla redazione ed all'approvazione delle misure di conservazione dei siti di Natura 2000 di entrambi i versanti del Parco oltreché del Regolamento del Parco</p> <p>Azione attuata attraverso la collaborazione degli uffici all'incaricata della Regione Toscana della redazione del documento di aggiornamento del PPES</p>	<p>Colloquio con il Responsabile/referente del Progetto e riscontro su materiale documentale (invi e relazione stato di attuazione)</p> <p>Colloquio con il Responsabile/referente del Progetto (predisposizione documentazione tecnica in bozza)</p>
<p>Assistenza agli Organi nelle valutazioni di competenza relative all'iter tecnico-politico per la definitiva approvazione del PPES. Attivazione della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS</p>	<p>Predisposizione, successivamente alla formale trasmissione della versione definitiva da parte delle Regioni, della procedura di verifica di assoggettabilità alla VAS entro il 31/12/2013.</p>	<p>Azione attuata dal punto di vista delle attività richieste agli uffici che hanno provveduto a predisporre i passaggi necessari nei confronti degli organi dell'Ente. In attesa di formale approvazione definitiva del documento da parte della Regione Toscana (vedi anche azione seguente)</p>	<p>Colloquio con il responsabile del progetto e Presidente</p>

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITIRISULTATI	MODALITA' DI VERIFICA ADOPTATE
	<p>Divulgazione del PPES presso gli stakeholders non appena sarà definitivamente approvato da parte delle Regioni Toscana ed Emilia Romagna.</p>	<p>Adozione delle misure di pubblicazione del Piano Pluriennale Economico e Sociale subordinatamente alla sua definitiva approvazione</p>	<p>Azione non attuata in quanto la regione Toscana non è addivenuta all'approvazione definitiva del documento di aggiornamento</p>	<p>Colloquio con il Responsabile del progetto e Presidente</p>
OGGETTIVO STRATEGICO 02.2 PIANO DELLA COMUNICAZIONE				
PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITIRISULTATI	MODALITA' DI VERIFICA ADOPTATE
<p>2.4.1. Comunicazione e Divulgazione</p> <p>Parco Foreste Casentinesi N. Accasini, F. Bardi, F. Lucifelli, B. Fiumicelli, P. Barozzi, B. Fabi, F. Santini, Direttore, Mondanelli, Tucci, Galati</p>	<p>1. Sviluppo seconda annualità Progetto Parco di Gusto</p> <p>2. Aggiornamento Sito Web istituzionale e realizzazione di almeno 40 newsletter del Parco</p> <p>3. Creazione nuova sezione "Amministrazione Trasparente" nel portale www.parcforestecasentinesi.it</p> <p>4. Aggiornamento del portale www.pietrozangheri.it</p> <p>5. Realizzazione di due numeri di Crinali e aggiornamento dei data base degli abbonati</p>	<p>Avviamento della seconda annualità entro 31.12.2013 subordinatamente ad accordi e assunzione impegno con Consorzio Il Magnifico</p> <p>Aggiornamento dei contenuti del Sito in particolari quelli relativi al calendario eventi, alle news del Parco, ai banner promozionali, e invio di almeno 40 newsletter del Parco alla mailing list di circa 4000 indirizzi.</p> <p>Progettazione e implementazione della nuova sezione</p> <p>Messa online di nuovi moduli sul portale www.pietrozangheri.it di aggiornamento dei contenuti</p> <p>Stampa e spedizione di due numeri di Crinali, uno estivo (entro luglio) e uno autunnale (entro fine 2013), realizzazione di un formato digitale e relativa messa on line e aggiornamento del data base degli abbonati</p>	<p>Azione non attuata a seguito di richiesta di sospensione del Progetto inoltrata dal Consorzio incaricato per problematiche legate alla loro riorganizzazione interna.</p> <p>Azione attuata (aggiornamento quotidiano del sito web e invio di n. 43 newsletter)</p> <p>Azione attuata</p> <p>Progettazione e implementazione della nuova sezione</p> <p>Messa online di nuovi moduli sul portale www.pietrozangheri.it di aggiornamento dei contenuti</p> <p>Stampa e spedizione di due numeri di Crinali, uno estivo (entro luglio) e uno autunnale (entro fine 2013), realizzazione di un formato digitale e relativa messa on line e aggiornamento del data base degli abbonati</p>	<p>Colloquio con il Responsabile del progetto</p> <p>Colloquio con il Responsabile del progetto (riscontro sito web)</p> <p>Colloquio con il responsabile del progetto e riscontro su sito</p> <p>Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su sito web Portale</p> <p>Colloquio con il responsabile del Progetto (riscontro su sito web e riviste)</p>

BIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITIRISULTATI	MODALITA' DIVERIFICA ADOTTATE
6. Realizzazione di nuovi prodotti editoriali, divulgativi e promozionali	Stampa dei due cataloghi della Mostra Zangheri e della Mostra sull'enogastronomia, stampa di un opuscolo sul sentiero recentemente inaugurato a Campigna		Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto (riscontro su materiale - cataloghi)
7. Realizzazione di uno strumento interattivo con il progetto Dryades dedicato a Valbonella	Realizzazione di uno strumento interattivo con il progetto Dryades dedicato a Valbonella entro giugno 2013		Azione attuata	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiale documentale (rif. Atti amministrativi e programma convegno)
8. Ristampa delle pubblicazioni esaurite e relativo aggiornamento	Ristampa materiale in esaurimento con rispettivo aggiornamento		Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto (riscontro su materiale atti e produzioni)
9. Creazione e gestione di un profilo facebook per promuovere gli eventi del Parco e le attività inerenti al patrimonio Zangheri	Creazione e aggiornamento delle pagine online		Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto (riscontro su sito - facebook)
10. Costituzione di un servizio di durata annuale per la gestione dei rapporti con i media, realizzazione di periodiche rassegne-stampa, inoltre comunicati	Costituzione del servizio entro 60 giorni dalla disponibilità delle risorse da prevedere con apposita variazione di Bilancio (modificato in corso d'opera, è stata garantita la gestione del servizio ancorché non costituito formalmente)		Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e Direzione

OBIETTIVO STRATEGICO 2.3 PROGETTO MARCHIO DEL PARCO	
PIANO D'AZIONE	INDICATORI DI RISULTATO
AZIONI	ESITRISULTATI
	MOBILITA' DIVERGENTE ADOTTATE
<p>Realizzazione incontri con Regioni, Camere di Commercio e Province per la condivisione del Regolamento e la richiesta di partecipazione all'iniziativa. Entro 30 giugno 2013.</p> <p>Avvio dei Forum con le associazioni di categoria, richiesta di partecipazione all'iniziativa e avvio della definizione dei disciplinari.</p>	<p>Azione parzialmente attuata attraverso l'approvazione da parte del CD del Regolamento per la concessione del marchio (2012) e la convocazione di incontri con le CCIAA APT ecc., ma non completata per la complessità legate alla partecipazione da parte degli enti terzi e per carenze di organico. L'azione viene comunque proseguita.</p> <p>(70) 100</p>
<p>CSF: Redazione della disciplina per l'uso del nome e settore della concessione</p> <p>Personale coinvolto: A. Fani, Pedrazzoli, Apolloni, Chiebracci, Ricci, Fanti, Morisanielli, Diwakor, Albertini</p>	<p>Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti, comunicazioni e documenti sviluppati nell'ambito dell'articolato progetto di indagine per la diffusione del Marchio sviluppato in collaborazione con il CEUB)</p>
	<p>Azione non attuata in quanto conseguente alla precedente</p> <p>(-)</p>
	<p>Colloquio con il responsabile del Progetto</p>

**OBIETTIVO STRA TEGICO 2.4
 LA RETE DELLE STRUTTURE INFORMATIVE DEL PARCO**

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	MODALITA' DI VERIFICA ASSETTATE
2.4.1. Affidamento coordinamento gestione	1. Perfezionamento delle procedure di affidamento delle strutture didattico-informative dell'Ente	Perfezionamento delle procedure entro aprile 2013	Azione attuata	Intervista con il responsabile del progetto (rif. atti)
Personale coinvolto Lecostelli, N. Arzuffetini	2. Coordinamento delle strutture didattico-informative e attività di aggiornamento e formazione per gli operatori delle strutture	Gestione dei contatti con i referenti delle strutture didattico-informative e organizzazione di momenti di aggiornamento e formazione per gli operatori delle strutture	Attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto. (rif. Aggiornamento e formazione per gli operatori - incontri presenze)
Barbi, Fiumicelli, Pico, Alberti, Corini, Mbandanelli, Direttore	3. Avvio delle procedure per l'affidamento dei servizi turistici nel versante fiorentino del Parco e nel Comune di Bagno di Romagna	Predisposizione degli atti necessari all'avviamento delle procedure per l'affidamento della gestione delle strutture per l'anno 2014	Attuata	Intervista con il responsabile del progetto (rif. atti)
	4. Predisposizione degli atti di impegno di spesa per le strutture convenzionate per l'anno 2014	Predisposizione degli atti necessari all'impegno di spesa per la gestione delle strutture già convenzionate, per l'anno 2014	Attuata	Intervista con il responsabile del progetto (rif. atti)
	5. Attivazione percorso di formazione Guida Parco - con quota economica di partecipazione - finalizzato ad aggiornamento albo entro il 2014 subordinatamente ad approvazione ed esecutività della previsione (Giunta Esecutiva del 23.4.13) di destinazione avanzo di amministrazione 2012	Corso di formazione concluso entro 30.6.2014, compatibilmente con la effettiva disponibilità ed impegnabilità delle risorse entro il 2013.	Azione non attuata per ulteriori carichi di lavoro urgenti ed improrogabili	Colloquio con il Responsabile/referente del progetto

AREA STRATEGICA 3 EDUCAZIONE, FORMAZIONE E RICERCA

OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 AUMENTO DI SENSIBILITÀ AMBIENTALE DI TURISTE E RESIDENTI

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESPERIENZE PASSATE	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE	
3.1.1. Attivazione dei Progetti di divulgazione e promozione del Parco Personale coinvolto: L. Agnesini, F. Locatelli, F. Savini, D. Finnicelli, A. Fani, D. Gabi, G. Gatti, Albieri Direttore	1. Ideazione e realizzazione di un convegno/seminario per la ricorrenza dei 30 anni del Giardino Botanico di Vaibonella	Ideazione e organizzazione di un convegno/seminario entro il mese di giugno per la ricorrenza dei 30 anni del Giardino Botanico di Vaibonella	Attuata. Il Convegno è stato realizzato l'8 giugno del 2013	Colloquio con il Responsabile del Progetto (rif. Convegno e programma e atti)	
	2. Realizzazione di un convegno/seminario ed eventi per la ricorrenza dei 10 anni del Planetario del Parco	Ideazione e organizzazione di un convegno/seminario ed eventi entro il mese di ottobre per la ricorrenza dei 10 anni del Planetario del Parco	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro su materiale (rif. Atti e materiali promozionali). Relazione attività svolte in occasione dei 10 anni del Planetario)
	3. Collaborazione evento a Castagno d'Andrea con la UISP e comuni fiorentini	Collaborazione e partecipazione all'evento da realizzarsi entro maggio in collaborazione con la UISP a Castagno d'Andrea e Londa	Azione attuata	100%	Colloquio con il Responsabile del Progetto (rif. Atti)
	4. Coordinamento del servizio di Bus navetta per la Foresta della Lama anno 2013 e affidamento incarico del servizio per l'anno 2014.	Coordinamento del servizio di Bus navetta per la Foresta della Lama anno 2013 e affidamento incarico del servizio per l'anno 2014.	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (vedi Locandine)
	5. Collaborazione organizzativa e promozionale alla realizzazione di eventi quali "Con bici e scarpe", "Da Bosco al Desco", "I maestri del legno", "Poesia e Natura nel Parco"	Incontri e collaborazione e affidamenti per la realizzazione degli eventi, predisposizione di una relazione finale sui risultati.	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del progetto (rif. Atti e materiale promozionale prodotto. Relazione sintesi attività)
	6. Organizzazione del programma di eventi primaverili "La Natura per migliorare la vita"	Realizzazione del programma "La Natura per migliorare la vita", predisposizione di un formato digitale per la pubblicazione nel sito e promozione degli eventi entro giugno	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti e calendario attività e promozione)

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESEMPISULTATI	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	7. Realizzazione del programma escursionistico 2013 "Di stagione in stagione camminando"	Coordinamento e supervisione della realizzazione del programma escursionistico, realizzazione di un filmato digitale per la pubblicazione online e stampa di un pieghevole promozionale	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti programma escursionistico)
	8. Collaborazione e adesione Progetto Marketing territoriale della Romagna	Predisposizione atti per adesione al progetto e invio materiali per campagne promozionali	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti)
	9. Progetto Alta Via dei Parchi	Coordinamento attraverso incontri e attività promozionale del percorso Alta Via dei Parchi e collaborazione per la realizzazione di un documentario sul percorso	Azione attuata	Colloquio con il responsabile e il referente del Progetto e materiale (rif. Atti programma eventi e calendario, Atti)

**OBIETTIVO STRATEGICO 2
 MIGLIORAMENTO DELLE CONOSCENZE SCIENTIFICHE**

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESEMPISULTATI	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	1. Mantenimento e aggiornamento dei moduli di approfondimento naturalistico sulla Biodiversità del Parco.	Mantenimento e aggiornamento dei moduli di approfondimento naturalistico sulla Biodiversità del Parco	Azione attuata	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro documentale (vedi anche azione 2.2.1.4. Rif. Sito web GIS ON LINE - GIS ON LINE uccelli e lantibi); Scopri la natura del Parco - Studi e ricerche nel Parco - Ficerche in corso e conclusioni
	2. Impiego risorse ex capitolo 1551 per conservazione Biodiversità: Ricerca sulle Foreste Vetuste del Parco	Affidamento dell'incarico e coordinamento delle attività previste secondo il cronoprogramma inviato al Ministero	Azione attuata	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro documentale (rif. Atti amm.vi.)
	3. Coordinamento scientifico del Giardino Botanico di Valbonella	Predisposizione di un programma per attivare un coordinamento scientifico del Giardino Botanico di Valbonella	Azione attuata	Colloquio con il Responsabile del progetto e (rif. Atti amm.vi e relazione attività)

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
	4. Convenzione pluriennale per un progetto di ricerca sull'aggiornamento e mantenimento del database informatizzato della flora vascolare del Parco e sul monitoraggio specie floristiche rare e di interesse conservazionistico tramite realizzazione di un geo-database e l'effettuazione di sopralluoghi mirati.	Perfezionamento della convenzione e avvio dell'attività di ricerca	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. atti)

OBIETTIVO STRATEGICO 3.3
ATTIVITA' DI EDUCAZIONE AMBIENTALE, EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA' E PROGETTI RIVOLTI AL MONDO DELLA SCUOLA

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
	1. Coinvolgimento degli istituti scolastici dei Comuni del Parco nel progetto "Un Parco per Te" e realizzazione di due eventi di animazione con le scuole coinvolte	Coordinamento del progetto di Educazione Ambientale, realizzazione di due eventi a fine anno scolastico che coinvolgono le scuole aderenti al progetto	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e riscontro documenti (rif. Atti e Invito)
	2. Progetto di Educazione Ambientale "La Natura nel quotidiano"	Organizzazione di seminari anche residenziali per insegnanti partecipanti al progetto entro marzo 2013 e coordinamento delle attività previste nel progetto	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti e relazione e rendicontazione)
	3. Il Progetto in Treno al Planetario per le scuole della Provincia di Arazzo	Attivazione e coordinamento del progetto e coinvolgimento delle scuole	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti e relazione)
	4. Visite guidate presso gli allestimenti della Sede della Comunità del Parco (Centro visita, Giardino e Sala Zangheri).	Realizzazione di visite guidate e momenti di animazioni presso il Centro Visita, il Giardino e la Sala Zangheri	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Relazione)
	5. Organizzazione di campi estivi per ragazzi nel versante casertinese e fiorentino del Parco	Organizzazione di campi estivi per ragazzi nel versante casertinese e fiorentino del Parco entro agosto 2013	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti e relazione)
	6. Progetto un sentiero per la salute	Attivazione del Progetto 2013-2014	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti)

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESTRINSUCIENZI	%	MODALITÀ DI VERIFICA ADOTTATE
	7. Gestione Ceas del Parco	Attività di educazione in coordinamento con la regione Emilia Romagna	Azione attuata	100%	Colloquio con il responsabile del Progetto (cfr. documento Relazione)

AREA STRATEGICA 4 MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE IN USO DEL PARCO

PROGRAMMA DI MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE E DOTAZIONE

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	MISURE DI VERIFICA ADEGUATE
2.1. Monitoraggio delle strutture ed attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria compatibilmente con le disponibilità di bilancio 2.2. Definizione delle misure per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro 3. Attivazione dei progetti per i centri visita di Londra e Castagno d'Andrea, finanziati dal GAL Start, in collaborazione con i rispettivi Comuni e col soggetto gestore 4. Gestione delle proprietà agrosilvopastorali di proprietà del Parco, coerentemente con le finalità istituzionali e gli indirizzi regolamentari in materia. Concessione dei pascoli ad allevatori privati. 5. Sviluppo ipotesi interventi recupero/consolidamento/restauro immobili area San Paolo in Alpe e immobili di proprietà dell'Ente 6. Rinnovo veicoli obsoleti o antieconomici	Monitoraggio delle strutture ed attuazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria compatibilmente con le disponibilità di bilancio	Mantenimento della funzionalità delle strutture	Attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Atti e elenco interventi)
	Definizione delle misure per garantire la sicurezza nei luoghi di lavoro	Definizione, compatibilmente con le risorse di Bilancio, delle misure di sicurezza rispetto agli standard del D. Lgs. 81/2006	Attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti e relazione RSPP)
	Attivazione dei progetti per i centri visita di Londra e Castagno d'Andrea, finanziati dal GAL Start, in collaborazione con i rispettivi Comuni e col soggetto gestore	Coordinamento progetti attuati dai Comuni	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. atti)
	Gestione delle proprietà agrosilvopastorali di proprietà del Parco, coerentemente con le finalità istituzionali e gli indirizzi regolamentari in materia. Concessione dei pascoli ad allevatori privati.	Corretta gestione delle proprietà dell'Ente e delle concessioni agli allevatori	Azione attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (rif. Atti)
	Sviluppo ipotesi interventi recupero/consolidamento/restauro immobili area San Paolo in Alpe e immobili di proprietà dell'Ente	Definizione del quadro generale di fattibilità dell'intervento entro il 30/12/2013	Azione attuata in merito alla verifica della fattibilità giuridica di un eventuale intervento di restauro della Chiesa di San Paolo e conseguente avvio dei contatti con la proprietà sull'acquisizione dell'Ente in merito alla titolarità.	Colloquio con il responsabile del Progetto (vedi anche azione 1.1.2.4.)
	Rinnovo veicoli obsoleti o antieconomici	Dismissione veicoli obsoleti o antieconomici in dotazione e avviamento procedure per acquisto autocarri in sostituzione per le due sedi entro 31.12.2013	Azione attuata (avviato acquisto Dacia e dismissione Fiat Brava e Panda 4x4 in dotazione a Pratovecchio)	Colloquio con il responsabile (Rif. Atti)

AREA STRATEGICA 5 FUNZIONAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 ELABORAZIONE DI UNA PROPOSTA PROGETTUALE FINALIZZATA A CONCRETIZZARE IL COORDINAMENTO E LA COLLABORAZIONE TRA GLI ENTI DELLA COMUNITA' DEL PARCO E L'ENTE PARCO		MODALITA' SPERIMENTALE ADOTTATE	
PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITRISULTATI
5.1.1 Coordinamento azioni e relazioni funzionali finalizzate a concretizzare il coordinamento e la collaborazione tra enti del territorio. Direzione dell'Ente Parco.	1. Sviluppo delle relazioni amministrative, contatti istituzionali e promozione socioeconomica del territorio in accordo con APT regione Emilia Romagna (protocollo di collaborazione in itinere)	Raccolta di un primo quadro delle proposte di sviluppo e promozione del territorio provenienti dalle singole comunità locali coerenti con gli strumenti regolamentari e di pianificazione dell'Ente Parco e dei progetti dell'Ente in itinere entro il 31/12/2013	Colloquio con il Responsabile del progetto e riscontro su materiali documentali (rif. Comunicazioni)
	2. Coordinamento dei progetti di promozione socioeconomica del territorio in accordo con APT regione Emilia Romagna (protocollo di collaborazione in itinere)	Elaborazione di una proposta per la costituzione, tramite affidamento all'esterno e in attuazione della deliberazione consiliare n. 23 del 02/08/2012, di un servizio di coordinamento tra Direzione dell'Ente, Consiglio Direttivo ed enti territoriali costituenti la Comunità del Parco, nonché soggetti collegati per la elaborazione delle ipotesi progettuali sulle prioritarie proposte individuate sulla base del punto 1.	100% Azione attuata
	3. Elaborazione proposta di aggiornamento Regolamento Contributi	Sottoposizione ad approvazione del Consiglio Direttivo di proposta aggiornamento Regolamento Contributi entro 30/9/13	100% Non attuata, in funzione delle tempistiche di rinnovo del Consiglio Direttivo

OGGETTIVO STRATEGICO 5.2 REDAZIONE STRUMENTI ECONOMICO-FINANZIARI

PIANO D'AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITIVISULTATI	MODALITA' DI VERIFICA ADOTTATE
5.2.1 Redazione di un piano triennale. Proposta da fornire agli organi dell'Ente per essere riportata in bilancio 2014	1. Redazione di una proposta tecnica per consentire agli organi la discussione sul Bilancio 2014	Trasmissione della proposta entro il 1° ottobre 2013	Attuata. La proposta è stata trasmessa agli organi nei tempi	Colloquio con la Responsabile del progetto (rif. Comunicazione al CD e Provvedimento Presidenziale n. 6 del 31.10.2013)
Bilancio 2014 e sulle variazioni del Bilancio 2013	2. Redazione di una proposta tecnica per consentire agli organi la discussione sulle variazioni e storni al Bilancio di Previsione 2013	Trasmissione della proposta entro il 1° novembre 2013	Attuata	Colloquio con il responsabile del Progetto (rif. Provvedimento Presidenziale 17 del 2013)
Processo di coinvolgimento del Comitato d'Ente, Albani, B. Fani, Ausim, A. Tanti, Direttore	3. Proposta tecnica per il Piano della Performance 2014-2016 entro l'esercizio corrente	Indirizzo di carattere generale della Direzione entro 31 gennaio 2014	Si registrano, siltamenti dei tempi il Piano è stato approvato il 30 maggio 2013	Colloquio con il responsabile del Progetto e materiale (delibera del 02/07/2012)

OGGETTO STRATEGICO 5.3 SOSTENERE IL CORRETTO FUNZIONAMENTO DELL'ENTE SOTTO IL PROFILO DEI SERVIZI E DEL PERSONALE

PIANO DI AZIONE	AZIONI	INDICATORI DI RISULTATO	ESITI/RISULTATI	MISURABILITÀ DI VERIFICA/AGGIORNATE	
<p>53.1 Esplicitazione attività a supporto degli organi (tribunali) e del bilancio</p> <p>Personale coinvolto: Esposito, Biondi, Montanelli, Sorio, Gombi, M. Albani, D. Fano, Ciurumelli</p>	<p>1. Assistenza agli organi dell'Ente e svolgimento attività di segreteria con funzioni di collegamento tra la struttura operativa e l'amministrazione nonché con altri enti</p> <p>a) supporto amministrativo all'attività degli organi</p> <p>b) gestione degli adempimenti connessi alla composizione e al funzionamento degli organi dell'Ente previsti dalla legge 394/1991 e dal D.lgs. 150/2009</p> <p>c) organizzazione e assistenza sedute degli organi: assistenza amministrativa, redazione verbali e cura adempimenti conseguenti le sedute</p> <p>d) raccordo con gli altri servizi dell'ente per gli adempimenti conseguenti alle decisioni degli organi ESITO Azione completamente attuata</p>	<p>Presenza alle sedute degli organi dell'Ente, redazione verbali e invio atti alle Amministrazioni vigilanti ove richiesto. Target: n. presenze alle riunioni degli organi</p>	<p>Azione attuata</p>	<p>100%</p>	<p>Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo (vedi nota esplicitativa Rp 2013 e consuntivo target)</p>
<p>2. Svolgimento funzioni di struttura tecnica permanente per la misurazione della performance a supporto dell'OIV e della Direzione</p>	<p>Gestione eventuale indennità, rimborsi e permesse e adempimenti economici e normativi a favore degli organi dell'Ente</p>	<p>Effettivo supporto alle attività dell'OIV e della Direzione</p>	<p>Azione attuata</p>	<p>100%</p>	<p>Colloquio con il responsabile del Progetto e il referente amministrativo e (cfr. Relazione al bilancio preventivo e consuntivo)</p>

CONCLUSIONI

La relazione sulla Performance 2013 evidenzia positivamente il lavoro svolto dall'Ente nella qualificazione delle attività dell'Ente in favore degli ambienti naturalistici e umani del Parco.

Allo stesso tempo dal punto di vista delle tempistiche, il sovrapporsi della conclusione dei Cicli di gestione della Performance 2013 e 2014 (l'OIV sta contestualmente redigendo la Relazione di Validazione dell'esercizio 2014) e la necessità, dalla fine del 2013, di lavorare prioritariamente alla chiusura del ciclo di programmazione 2012, non hanno consentito di attuare se non parzialmente le azioni di miglioramento precedentemente evidenziate. È altrettanto vero che il lavoro intrapreso e svolto ha posto le basi per "riallineare" le tempistiche del ciclo di gestione della performance, recuperando "fasi" in precedenza slittate.

Come rilevato nel corso della presente Relazione e a conclusione del processo di validazione della Relazione sulla performance 2013 dell'Ente, l'OIV evidenzia alcune aree di miglioramento - metodologia e strumenti - che dovranno costituire spazi di lavoro per la struttura negli esercizi futuri.

Fra le azioni e le aree di miglioramento si evidenziano le seguenti:

- La necessità di "registrare" il Ciclo di gestione della Performance, in quanto a tempistiche del processo, responsabilità, compiti e funzioni della struttura – i responsabili di Servizio.
- Una decisa azione nella formulazione degli obiettivi e nell'utilizzo di indicatori di risultato e di outcome efficaci nella definizione degli obiettivi strategici e operativi da raggiungere
- L'evidenziazione e l'utilizzo di indicatori di misurazione e valutazione della performance dei servizi, anche tramite l'impiego di indicatori e parametri di qualità e customer satisfaction, a partire da quelli già in uso presso la struttura, anche se non sistematizzati in un quadro organico d'insieme
- in linea con quanto evidenziato nella Relazione sulla Performance in tema di trasparenza e standard di qualità dei servizi, si suggerisce di inserire le azioni di sviluppo individuate nelle prossime programmazioni. Lo stesso per quanto riguarda le azioni individuate nella strategia di prevenzione della corruzione.

Per conseguire gli obiettivi di miglioramento di cui sopra, l'OIV suggerisce la progressiva implementazione di un programma di lavoro basato, prioritariamente sulla **semplificazione degli strumenti**. Nel corso degli incontri con la struttura e i responsabili di servizi sono state approfondite le difficoltà emerse nell'applicazione del ciclo di gestione della performance ed è stata rappresentata la necessità di mettere a punto strumenti maggiormente rispondenti alle "dimensioni" dell'Ente e alla conseguente ridotta complessità organizzativa della struttura.

A questo proposito l'OIV suggerisce di rivisitare gli strumenti di programmazione e pianificazione precedentemente in uso (vedi Piano Esecutivo di Gestione PDO) per la definizione delle azioni, garantendo ed evidenziando il collegamento al quadro generale strategico e alle policies pluriennali di sviluppo dell'Ente (collegamento con la mission istituzionale e i conseguenti obiettivi strategici)

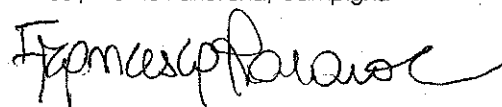
La "semplificazione" degli strumenti dal punto di vista metodologico faciliterebbe:

- la progressiva registrazione delle tempistiche del ciclo di gestione della performance e una maggiore "puntualità" e rispetto delle tempistiche del ciclo di gestione della performance (pianificazione; definizione e assegnazione degli obiettivi da raggiungere; monitoraggio in corso di esercizio; misurazione e valutazione della organizzativa e individuale; rendicontazione dei risultati)
- la progressiva qualificazione nell'uso di target e indicatori di risultato quali-quantitativi e nel tempo l'introduzione di indicatori di impatto.
- una maggiore efficacia comunicativa sia sul fronte interno che sul fronte esterno

Come già evidenziato relativamente alla Validazione della Relazione sulla Performance 2012, il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance andrà integrato con lo SMIVAP del personale direttivo eventualmente adattato all'area delle Posizioni Organizzative. La procedura del Ciclo di gestione della Performance andrà inoltre rivista sia in funzione della semplificazione degli strumenti come sopra descritta, sia in funzione dei processi di armonizzazione contabile in via d'implementazione secondo le tempistiche definite dai competenti Ministeri.

Bologna, 25 novembre 2015

Francesca Ravaioli
OIV Ente Parco delle Foreste Casertinesi, Monte Falterona, Campigna



PARCO NAZIONALE DELLE FORESTE CASERTINESI
PROTOCOLLO ATTIVITÀ N. 7441/2015 del 26-11-2015
Copia di Distribuzione

SEZIONE DI SINTESI DELLE CARTE DI LAVORO

Ente Parco Nazionale Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campiano

Scegliere l'amministrazione dal menù a tendina a sinistra (cella D2). Nel caso in cui l'amministrazione non sia inclusa nell'elenco, scegliere "Altra amministrazione" (cella D2) e indicarne la denominazione nella cella D3

RIFERIMENTO ALLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE (A)	OGGETTO DI VERIFICA (AREE DI VALIDAZIONE) (B)	CONGIUNTI RAGGIUNTI (MAX 100 PAROLE) (C)	VALIDAZIONI (SINO) (D)
1	PRESENTAZIONE E INDICE	Ambito validato relativamente a completezza, attendibilità e comprensibilità	SI
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI D'INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI	vedi sotto	
2.1	Il contesto esterno di riferimento	Sezione conforme alle linee guida della Commissione (conformità). Dati e informazioni verificate e attendibili. Comprensibilità sufficientemente adeguata ancorché presenti margini di miglioramento per rendere immediatamente fruibili per gli stakeholders alcune informazioni (es. inserimento tabelle di sintesi, info grafica).	SI
2.2	L'amministrazione	Compliance adeguata, attendibilità verificata, comprensibilità adeguata. Presenti margini per migliorare l'efficacia comunicativa nei confronti degli stakeholders e la restituzione dei diversi ambiti di attività dell'Ente. Ambito validato	SI
2.3	I risultati raggiunti	Compliance sufficiente, attendibilità verificata attraverso approfonditi colloqui con la struttura e riscontri documentali. Comprensibilità migliorabile (vedi anche voce seguente). Ambito validato	SI
2.4	Le criticità e le opportunità	Compliance adeguata, attendibilità verificata, comprensibilità migliorabile in termini di sintesi anche grafica delle informazioni rilevanti, al fine di qualificare il compendio delle azioni svolte dal Parco nei confronti degli interlocutori esterni e del territorio del Parco. Ambito validato	SI
3	OBIETTIVI, RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	vedi sotto	
3.1	Albero della performance	Compliance e comprensibilità sufficienti ma migliorabile attraverso l'inserimento di indicatori e target che consentano la sintesi dei risultati raggiunti in relazione agli obiettivi strategici e non solo ai piani di azione e azioni. Attendibilità verificata.	SI
3.2	Obiettivi strategici	Compliance sufficiente, attendibilità verificata e comprensibilità sufficiente ma con margini di miglioramento	SI
3.3	Obiettivi o piani operativi	Adeguati alla dimensione dell'Ente ma presenti margini di miglioramento come sopra evidenziati. Ambito validato.	SI
3.4	Obiettivi individuali	Compliance e comprensibilità migliorabile, attendibilità verificata. Ambito validato	SI
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	Ambito validato in ragione della ridotta complessità organizzativa e operativa dell'Ente. Ambito validato (completezza, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata).	SI
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GIENRE	Ambito validato (completezza e comprensibilità adeguata e attendibilità verificata)	SI
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE	vedi sotto	
6.1	Fasi, soggetti, tempi e responsabilità	Ambito validato (completezza adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata).	SI
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della performance	Ambito validato anche in ragione della dimensione operativa e organizzativa della struttura. Nella Relazione di valutazione dell'OIV sono definite le aree e azioni di miglioramento da intraprendere. Ambito validato	SI
Allegato 2	Tabella obiettivi strategici	Gli obiettivi strategici sono esposti nel documento. Non è presente la sintesi e traduzione in apposita tabella utile ai fini della semplificazione del processo di monitoraggio e rendicontazione dei risultati raggiunti (si veda Tabella prodotta da OIV). Ambito validato	SI
Allegato 3	Tabella documenti del ciclo di gestione della performance	Ambito validato (completezza adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata).	SI
Allegato 4	Tablelle sulla valutazione individuale	Ambito validato (completezza adeguata, comprensibilità adeguata e attendibilità verificata). Da completare a seguito del perfezionamento del processo di misurazione e valutazione della performance del Direttore	SI